



Direzione: LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Area: INFRASTRUTTURE SOCIALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G01577 del 07/02/2025

Proposta n. 4823 del 07/02/2025

Oggetto:

Rettifica e sostituzione dell'Avviso pubblico "Bando per la concessione contributi per la realizzazione di opere e lavori pubblici nelle sedi comunali (con esclusione dei comuni di Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo, Roma Capitale e dei Municipi di Roma), ai sensi della L.R. n. 9 del 17 febbraio 2005", approvato con Determinazione n. G01036 del 28/01/2025.

Proponente:

Estensore	PANITTI LUCIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	PANITTI LUCIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	A. INFANTINO	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	L. MARTA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Rettifica e sostituzione dell'Avviso pubblico "Bando per la concessione contributi per la realizzazione di opere e lavori pubblici nelle sedi comunali (con esclusione dei comuni di Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo, Roma Capitale e dei Municipi di Roma), ai sensi della L.R. n. 9 del 17 febbraio 2005", approvato con Determinazione n. G01036 del 28/01/2025.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE,
INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Infrastrutture Sociali;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18/02/2002, n. 6, recante: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", che ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 9 del 11 gennaio 2024, concernente il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Lavori Pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica" all'Ing. Luca Marta e il relativo contratto sottoscritto in data 1° febbraio 2024;
- l'Atto di Organizzazione n. G01353 del 12.02.2024 avente ad oggetto "Organizzazione della Direzione regionale "Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica" ed i successivi Atti di organizzazione di modifica n. G01861 del 22.02.2024, n. G02255 del 29.02.2024 e n.G04321 del 16/04/2024";
- l'Atto di Organizzazione n. G06437 del 29.05.2024 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Infrastrutture sociali" della Direzione regionale "Lavori Pubblici e infrastrutture e Innovazione tecnologica" all'Ing. Antonino Infantino;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. G01036 del 28 gennaio 2025 "*D.G.R. n. 749 del 03 ottobre 2024. Approvazione del Bando pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione di opere e lavori pubblici nelle sedi comunali (con esclusione dei comuni di Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo, Roma Capitale e dei Municipi di Roma), ai sensi della L.R. n. 9 del 17 febbraio 2005. Perfezionamento della prenotazione degli impegni di spesa n. 4691/2025 per l'importo di € 6.000.000,00 e. f. 2025 - n. 1209/2026 per l'importo di € 10.000.000,00 e. f. 2026 a favore di Creditori diversi (cod. cred. 3805) sul Capitolo U0000R42501*"

PRESO ATTO che nell'Avviso, allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G01036 del 28 gennaio 2025, al comma 8 dell'articolo n. 4 "*Dotazione finanziaria e modalità di concessione del contributo*" e al comma 3 dell'art. 12 "*Graduatoria*", che si riportano di seguito, sono presenti alcuni refusi dovuti a mero errore materiale:

- comma 8 dell'art. 4: "*Nel caso in cui, in esito alla valutazione e ammissione a finanziamento, la graduatoria degli interventi dei Comuni di TIPOLOGIA 1 venga esaurita, nei tre esercizi finanziari sopra indicati, senza l'utilizzo della complessiva somma di € 12.000.000,00, le risorse residue verranno assegnate per lo scorrimento della graduatoria approvata per i Comuni di TIPOLOGIA 2; si procederà analogamente in caso di rinuncia successiva all'approvazione della graduatoria da parte di un soggetto beneficiario di cui alla TIPOLOGIA 1, fermo restando l'esaurimento della graduatoria dei comuni della medesima TIPOLOGIA 1*";

- comma 3 dell'art. 12: *“Gli interventi ammessi in graduatoria, ma non finanziabili per mancanza di risorse **nei tre** esercizi finanziari indicati nell'art. 4, costituiranno un parco progetti e potranno essere finanziati, in caso di ulteriori disponibilità economiche, mediante scorrimento della graduatoria medesima per un massimo di 36 mesi.”*

CONSIDERATO necessario:

- rettificare il comma 8 dell'art. 4 e sostituirlo con il seguente: *“Nel caso in cui, in esito alla valutazione e ammissione a finanziamento, la graduatoria degli interventi dei Comuni di TIPOLOGIA 1 venga esaurita, **negli** esercizi finanziari sopra indicati, senza l'utilizzo della complessiva somma **prevista per tale tipologia**, le risorse residue verranno assegnate per lo scorrimento della graduatoria approvata per i Comuni di TIPOLOGIA 2; si procederà analogamente in caso di rinuncia successiva all'approvazione della graduatoria da parte di un soggetto beneficiario di cui alla TIPOLOGIA 1, fermo restando l'esaurimento della graduatoria dei comuni della medesima TIPOLOGIA 1;*
- rettificare il comma 3 dell'art. 12 e sostituirlo con il seguente: *“Gli interventi ammessi in graduatoria, ma non finanziabili per mancanza di risorse **negli** esercizi finanziari indicati nell'art. 4, costituiranno un parco progetti e potranno essere finanziati, in caso di ulteriori disponibilità economiche, mediante scorrimento della graduatoria medesima per un massimo di 36 mesi”;*

DATO ATTO che i suddetti errori materiali, nonché le necessarie rettifiche, non rilevano ai fini dei termini e delle modalità di presentazione delle domande di cui al suddetto Avviso Pubblico.

RITENUTO, pertanto, necessario:

- rettificare l'avviso allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G01036 del 28/01/2025, sostituendolo integralmente con l'Avviso Pubblico allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- approvare l'Avviso Pubblico “Bando per la concessione contributi per la realizzazione di opere e lavori pubblici nelle sedi comunali (con esclusione dei comuni di Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo, Roma Capitale e dei Municipi di Roma), ai sensi della L.R. n. 9 del 17 febbraio 2005”, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di rettificare l'avviso allegato alla Determinazione Dirigenziale n. G01036 del 28/01/2025, sostituendolo integralmente con l'Avviso Pubblico allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare l'Avviso Pubblico “Bando per la concessione contributi per la realizzazione di opere e lavori pubblici nelle sedi comunali (con esclusione dei comuni di Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo, Roma Capitale e dei Municipi di Roma), ai sensi della L.R. n. 9 del 17 febbraio 2005”, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione www.regione.lazio.it Sezione Amministrazione trasparente.

Il Direttore
Ing. Luca Marta

AVVISO PUBBLICO

Bando per la concessione contributi per la realizzazione di opere e lavori pubblici nelle sedi comunali (con esclusione dei comuni di Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo, Roma Capitale e dei Municipi di Roma), ai sensi della L.R. n. 9 del 17 febbraio 2005.

Copia

L.R. n. 9 del 17 febbraio 2005
Deliberazione di Giunta Regionale n. 749 del 3 ottobre 2024

INDICE

Articolo 1 – Finalità e oggetto dell’avviso	3
Articolo 2 – Beneficiari	3
Articolo 3 – Tipologie di intervento.....	3
Articolo 4 – Dotazione finanziaria e modalità di concessione del contributo	4
Articolo 5 – Requisiti di partecipazione.....	5
Articolo 6 – Spese ammissibili	6
Articolo 7 – Termini e modalità di presentazione delle domande di contributo.....	7
Articolo 8 – Modalità di selezione delle proposte di intervento.....	11
Articolo 9 – Criteri di non ricevibilità	12
Articolo 10 – Criteri di non ammissibilità	12
Articolo 11 – Criteri di assegnazione dei punteggi.....	12
Articolo 12 – Graduatoria.....	14
Articolo 13 – Durata e termini di realizzazione	15
Articolo 14 – Modalità di erogazione delle rate del contributo.....	15
Articolo 15 – Revoca e restituzione del contributo.....	16
Articolo 16 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali	16
Appendice 1 – Definizioni.....	18
Appendice 2 – Dati ISTAT Popolazione residente	20
Appendice 3 – Informativa Privacy.....	25

Articolo 1 – Finalità e oggetto dell’avviso

L’art. 34 della L.R. n. 9 del 17 febbraio 2005, come modificato dall’art. 9 della L.R. 7 agosto 2024 n. 17, prevede di destinare ai comuni del Lazio contributi a fondo perduto, nei limiti di spesa prevista nell’ambito della legge annuale di stabilità regionale, per la realizzazione di opere e lavori pubblici nelle sedi comunali.

Con la Deliberazione di Giunta Regionale 3 ottobre 2024, n. 749, la Regione Lazio ha individuato i criteri e le modalità per la presentazione da parte dei Comuni del Lazio delle domande di contributo.

La Regione Lazio con il presente Avviso intende concedere contributi di cui sopra per la realizzazione di opere e lavori pubblici nelle sedi comunali dei Comuni del Lazio, ad esclusione dei comuni di Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo, Roma Capitale e dei Municipi di Roma.

Gli obiettivi principali perseguiti sono tesi a migliorare le condizioni degli ambienti, a promuovere la sicurezza e la funzionalità degli edifici, a preservare il patrimonio immobiliare comunale, a migliorare le condizioni di lavoro dei dipendenti e, infine, a ridurre i costi di gestione a carico del Comune.

La Regione Lazio procederà, successivamente alla scadenza dell’Avviso, alla valutazione, alla selezione ed all’approvazione della graduatoria degli interventi ammissibili al finanziamento.

Articolo 2 – Beneficiari

Possono presentare domanda di contributo, ed esserne beneficiari, esclusivamente i seguenti Comuni del Lazio:

TIPOLOGIA 1 - Comuni con popolazione uguale o superiore ai 5.000 abitanti (**con esclusione di Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo, Roma Capitale e dei Municipi di Roma**);

TIPOLOGIA 2 - Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

Nella domanda dovrà essere specificata la Tipologia, in relazione alla “popolazione residente” così come risultante dalla banca dati dell’ISTAT, aggiornata al 1° gennaio 2024 (ultima rilevazione disponibile), il cui estratto è allegato al presente Avviso.

I Comuni che sono destinatari di finanziamenti per interventi già avviati potranno presentare istanza per le sole proposte progettuali relative ad **ulteriori lotti funzionali o ampliamenti**, senza copertura finanziaria al momento della presentazione della domanda.

Articolo 3 – Tipologie di intervento

Il presente Avviso finanzia interventi che riguardano opere e lavori pubblici nelle sedi comunali, ed in particolare le seguenti tipologie di intervento:

- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- interventi di ristrutturazione edilizia;
- interventi di restauro edilizio, con particolare riferimento agli edifici di interesse storico-culturale;
- opere di efficientamento energetico e impianti per l’utilizzo delle fonti rinnovabili;
- lavori per il rinnovo dell’impiantistica, con tecnologie eco-efficienti;
- interventi per il superamento delle barriere architettoniche;
- interventi di miglioramento e adeguamento sismico;
- lavori per la sistemazione di spazi esterni limitrofi strettamente funzionali al municipio (parcheggi, rastrelliere bici, aree verdi attrezzate, ecc.).

Nella domanda dovrà essere specificata la Tipologia di intervento da realizzare. In caso di più tipologie di interventi si dovrà indicare quella prevalente in termini economici, rilevabile nel computo metrico.

Articolo 4 – Dotazione finanziaria e modalità di concessione del contributo

Le risorse regionali stanziare nelle annualità 2025 e 2026 ammontano complessivamente ad € 16.000.000,00 (16 milioni di euro), a valere sul capitolo del Bilancio Regionale U0000R42501, così suddivisi:

ES. FINANZ.	IMPORTO
2025	€ 6.000.000,00
2026	€ 10.000.000,00

Le risorse attuali sono così distribuite tra le tipologie di soggetti beneficiari:

- € 10.700.000,00 per gli interventi sulle sedi dei Comuni di **TIPOLOGIA 1**.
- € 5.300.000,00 per gli interventi sulle sedi dei Comuni di **TIPOLOGIA 2**.

La dotazione finanziaria potrà essere ampliata con eventuali ulteriori risorse che si rendessero disponibili per le medesime finalità sul bilancio regionale o da altri finanziamenti pubblici, al fine dello scorrimento dei progetti giudicati ammissibili ma non finanziabili con la dotazione finanziaria del presente Avviso.

La quota massima del contributo regionale è stabilita in:

- per la **TIPOLOGIA 1** – € 400.000,00
- per la **TIPOLOGIA 2** – € 200.000,00

Il finanziamento è concesso in forma di contributo in **conto capitale** nella misura massima del **100%** del quadro economico di progetto.

La soglia minima della domanda di contributo è stabilita in **€ 20.000,00** di spesa complessiva del quadro economico, al di sotto della quale le richieste saranno considerate non ammissibili.

Qualora l'importo totale risultante dal QTE sia superiore al massimo erogabile, come sopra individuato, la quota eccedente è obbligatoriamente a carico del Beneficiario. Per i comuni di **TIPOLOGIA 1** l'importo del cofinanziamento, secondo la percentuale sul totale, sarà oggetto di punteggio di merito ai fini della valutazione delle domande, come nel seguito meglio specificato; per i Comuni di **TIPOLOGIA 2**, la partecipazione dell'ente alla spesa non costituisce titolo di priorità ai sensi della L.R. n.6/99 art.93, comma 3 bis.

Nel caso in cui, in esito alla valutazione e ammissione a finanziamento, la graduatoria degli interventi dei Comuni di **TIPOLOGIA 1** venga esaurita, negli esercizi finanziari sopra indicati, senza l'utilizzo della complessiva somma prevista per tale tipologia, le risorse residue verranno assegnate per lo scorrimento della graduatoria approvata per i Comuni di **TIPOLOGIA 2**; si procederà analogamente in caso di rinuncia successiva all'approvazione della graduatoria da parte di un soggetto beneficiario di cui alla **TIPOLOGIA 1**, fermo restando l'esaurimento della graduatoria dei comuni della medesima **TIPOLOGIA 1**.

Al fine di garantire la massima diffusione territoriale dei finanziamenti ogni soggetto proponente potrà essere destinatario di **un solo finanziamento**. Esclusivamente per i progetti dei Comuni di **TIPOLOGIA 2**, successivamente all'esaurimento dei beneficiari presenti nella graduatoria finale, si potrà procedere con il finanziamento del secondo intervento per soggetto proponente.

Il Soggetto Proponente può presentare al massimo due proposte progettuali, indicando l'ordine di priorità. Sarà finanziata la proposta progettuale con il punteggio maggiore e, nel caso di parità di punteggio, verrà seguito l'ordine di priorità indicato dal Soggetto Proponente. Esclusivamente per i progetti dei piccoli Comuni (**TIPOLOGIA 2**), l'eventuale ulteriore proposta successiva a quella finanziata sarà posta in fondo alla graduatoria, ai fini di quanto previsto ai punti precedenti.

La **Direzione regionale "LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA"** provvederà alla pubblicazione e gestione del presente Bando pubblico, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 749 del 3 ottobre 2024.

Le domande ritenute ammissibili saranno ordinate in apposite graduatorie, distinte per tipologia di Comune, sulla base del punteggio attribuito. Gli interventi ammissibili, ma non finanziabili per mancanza di risorse, costituiranno un parco progetti e potranno essere finanziati, in caso di ulteriore disponibilità economica, mediante scorrimento delle graduatorie medesime **per un massimo di 36 mesi**.

L'inserimento nella graduatoria, che sarà approvata con apposita Determinazione dirigenziale, non costituisce l'ammissione automatica al contributo; i Soggetti Beneficiari saranno finanziati secondo l'ordine della graduatoria e fino all'esaurimento della dotazione finanziaria.

La comunicazione da parte della Regione Lazio di ammissione al contributo sarà inviata all'indirizzo PEC indicato dal Soggetto Proponente nella domanda di contributo.

Articolo 5 – Requisiti di partecipazione

Per la presentazione della domanda di contributo, il Soggetto Proponente deve essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- a. essere un Comune del Lazio (con esclusione dei comuni di Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo, Roma Capitale e dei Municipi di Roma);
- b. essere proprietario dell'immobile oggetto dell'intervento proposto per il quale si chiede il contributo.

Per l'ammissione al contributo, la proposta progettuale deve rispettare, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- a. essere conforme almeno al livello minimo di progettazione ammesso, denominato "*Fattibilità tecnico-economica*" di cui all'art. 41 del D.lgs. n.36/2023.
- b. prevedere l'esecuzione dei seguenti interventi su un immobile, o porzione di esso, di proprietà pubblica, **già esistente**:
 - interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
 - interventi di ristrutturazione edilizia;
 - interventi di restauro edilizio, con particolare riferimento agli edifici di interesse storico-culturale;
 - opere di efficientamento energetico e impianti per l'utilizzo delle fonti rinnovabili;
 - lavori per il rinnovo dell'impiantistica, con tecnologie eco-efficienti;
 - interventi per il superamento delle barriere architettoniche;
 - interventi di miglioramento e adeguamento sismico;
 - lavori per la sistemazione di spazi esterni limitrofi strettamente funzionali alla sede comunale (parcheggi, rastrelliere bici, aree verdi attrezzate, ecc.).
- c. qualora gli interventi riguardino sia l'edificio comunale che gli spazi esterni limitrofi, strettamente funzionali allo stesso, dovrà essere presentata un'unica proposta progettuale (NON è ammessa,

- in tal caso, la presentazione di due progetti distinti);
- d. essere conforme alle vigenti normative tecnico-edilizie ed urbanistiche;
 - e. sull'immobile non devono insistere vincoli ostativi all'esecuzione delle opere di progetto;

Articolo 6 – Spese ammissibili

Nell'ambito del presente Avviso, saranno considerate ammissibili le seguenti spese all'interno del Quadro Tecnico Economico complessivo di progetto (QTE):

- incentivi per funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, e s.m.i.;
- spese per progettazione, studi, rilievi, accertamenti, indagini, redazione dei piani della sicurezza in fase di progetto e di cantiere, direzione lavori, sicurezza e collaudo, fino al massimo del 15% dell'importo lavori (eventuali maggiori oneri saranno a totale carico del soggetto beneficiario);
- spese imprevedute (fino al massimo del 10% dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza);
- spese per forniture di attrezzature ed altri beni materiali connessi e funzionali esclusivamente alla realizzazione degli interventi in progetto (queste ultime per un massimo del 20% del contributo complessivo concesso);
- spese per pubblicazioni e contributo per la gara d'appalto;
- IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e solo se non recuperabile, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

Le spese sostenute saranno ammesse nel limite massimo del contributo assegnato. Qualora la spesa effettiva rendicontata dovesse essere inferiore al contributo assegnato, si procederà con l'opportuna riduzione (proporzionale in caso di cofinanziamento).

Le eventuali spese eccedenti le aliquote sopra indicate, saranno a totale carico del Soggetto Beneficiario.

Sono escluse dal contributo, e saranno quindi a totale carico del Soggetto Beneficiario, le spese riconducibili alle sottoelencate voci:

- costi di esproprio o di acquisto di terreni, aree e/o porzioni di immobile su cui eseguire i lavori oggetto del presente Avviso;
- spese di promozione, comunicazione, etc.;
- servizi e/o lavori affidati in violazione delle disposizioni previste dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, e s.m.i.;
- spese per traslochi, pulizie, trasferimenti temporanei delle attività presso altro immobile, incluso l'affitto di edifici, o porzioni di essi, il noleggio e l'acquisto di strutture temporanee;
- spese per materiale di consumo;
- ogni altra spesa non direttamente pertinente alla esecuzione dei lavori;
- IVA ed altri oneri relativi alle spese escluse dal contributo.

Sono rendicontabili le spese effettuate e quietanzate dal Soggetto Beneficiario esclusivamente a partire dall'avvenuta comunicazione da parte della Regione Lazio dell'ammissione al contributo; fanno eccezione le sole spese tecniche per incarichi esterni (rilievi, accertamenti, indagini, progettazione, etc...), inerenti all'intervento proposto, necessarie alla redazione del progetto e dei relativi elaborati propedeutici alla presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso.

L'investimento ammissibile deve essere determinato con un Computo Metrico Estimativo, facendo riferimento ai prezziari della Regione Lazio vigenti, nel caso che le opere siano in essi previste. Per le voci

di spesa non previste nei prezziari suddetti, si può far riferimento alle Analisi di Prezzi.

Articolo 7 – Termini e modalità di presentazione delle domande di contributo

Le Domande di contributo devono essere presentate **esclusivamente** on-line mediante la piattaforma Regionale **InfraMob** raggiungibile al seguente indirizzo web <https://inframob.regione.lazio.it/inframob/> a partire **dalle ore 10:00 del giorno 27/02/2025** ed **entro le ore 13.00 del giorno 15/04/2025**, seguendo la procedura di seguito indicata.

Si ricorda ai soggetti proponenti che per accedere alla piattaforma è necessario possedere una identità digitale **Spid, CIE, o TNS**. Dopo l'accesso dovrà essere effettuata la registrazione alla piattaforma, al termine della quale il sistema invierà, alla casella di posta indicata, l'avvenuto accreditamento.

Per informazioni sulle modalità di accesso o per problematiche tecniche è possibile scrivere alla casella di posta: inframob@regione.lazio.it

Il Legale Rappresentante del Comune proponente (o un suo delegato), ovvero il RUP dell'intervento, deve accedere alla piattaforma INFRAMOB disponibile all'indirizzo web <https://inframob.regione.lazio.it/inframob/> dove, una volta acceduto, troverà nel menu in alto la voce Bandi e nella home page un'area dedicata con la lista dei bandi attivi.

L'utente dovrà selezionare il Bando di riferimento *“Bando per la concessione contributi per la realizzazione di opere e lavori pubblici nelle sedi comunali (con esclusione dei comuni di Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo, Roma Capitale e dei Municipi di Roma), ai sensi della L.R. n. 9 del 17 febbraio 2005”* per avviare la richiesta di candidatura.

Attraverso la voce *“Inserisci candidatura”* la procedura conduce ai vari step di compilazione della domanda, come di seguito specificato.

PRIMO STEP - DATI ENTE E LEGALE RAPPRESENTATE

*Si ricorda che i campi contrassegnati con * sono da considerarsi obbligatori ai fini della validazione e inoltro della richiesta.*

Dati del Comune partecipante all'iniziativa	
Denominazione Ente partecipante *	
Codice Fiscale Ente *	
Mail *	
Pec *	
Legale rappresentante Ente	
Cognome *	
Nome *	
Codice Fiscale *	
Mail *	
Pec *	
Referente progetto se diverso da Legale rappresentante	
Cognome *	
Nome *	
Codice Fiscale *	
Mail *	
Pec *	
Scelta della Tipologia di appartenenza	
Tipologia Beneficiario *	TIPOLOGIA 1 - Comuni con popolazione uguale o superiore ai 5.000 abitanti (con esclusione di Frosinone, Latina, Rieti,

	Viterbo, Roma Capitale e dei Municipi di Roma); TIPOLOGIA 2 - Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SECONDO STEP - CARATTERISTICHE PROPOSTA PROGETTUALE

Si ricorda che i campi contrassegnati con * sono da considerarsi obbligatori ai fini della validazione e inoltre della richiesta.

Dati del Comune partecipante all'iniziativa	
Priorità proposta progettuale *	Indicare, in ordine di priorità, se si sta inserendo la prima proposta (numero 1) oppure la seconda (numero 2). Se si è deciso di candidare solo una proposta, indicare 1.
Tipologia di intervento prevalente rilevabile dal computo metrico*	<ol style="list-style-type: none"> 1. interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria; 2. interventi di ristrutturazione edilizia; 3. interventi di restauro edilizio, con particolare riferimento agli edifici di interesse storico-culturale; 4. opere di efficientamento energetico e impianti per l'utilizzo delle fonti rinnovabili; 5. lavori per il rinnovo dell'impiantistica, con tecnologie eco-efficienti; 6. interventi per il superamento delle barriere architettoniche; 7. interventi di miglioramento e adeguamento sismico; 8. lavori per la sistemazione di spazi esterni limitrofi strettamente funzionali al municipio (parcheggi, rastrelliere bici, aree verdi attrezzate, ecc.).
L'intervento proposto è un ulteriore lotto funzionale o ampliamento rispetto ad un intervento già finanziato ma privo di copertura finanziaria?	SI/NO
Breve descrizione dell'intervento	Campo testo (1000 caratteri)
Livello di progettazione dell'intervento (art.41 D.lgs. 36/2023)	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto di fattibilità tecnico-economica • Progetto esecutivo
Anzianità dell'immobile oggetto dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> • immobile costruito prima del 1970 • immobile costruito tra il 1970 e il 2000 • immobile costruito tra il 2001 e il 2015 • immobile costruito dopo il 2015
Vincoli sull'immobile	<ul style="list-style-type: none"> • assenza di vincoli oppure immobile vincolato ma con nulla-osta già ottenuti alla presentazione della domanda • immobile vincolato e senza nulla-osta già ottenuti

TERZO STEP - PIANO FINANZIARIO

Si ricorda che i campi contrassegnati con * sono da considerarsi obbligatori ai fini della validazione e inoltro della richiesta.

Quadro Tecnico Economico complessivo di progetto (QTE) - Valori in euro (Esempio: 100.000,00)	
A - COSTO TOTALE PROGETTO A=(A1+A2+A3+A4+A5+A6)	
A1 - Importo dei Lavori a base di gara	
A2 - incentivi per funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, e s.m.i	
A3 - spese per progettazione, studi, rilievi, accertamenti, indagini, redazione dei piani della sicurezza in fase di progetto e di cantiere, direzione lavori, sicurezza e collaudo	Nota: fino al massimo del 15% dell'importo lavori a base di gara A3 = max 15% di A1
A4 - spese impreviste	Nota: fino al massimo del 10% dell'importo dei lavori a base di gara, onnicomprensivo dei costi della sicurezza A4 = max 10% A1
A5 - spese per forniture di attrezzature ed altri beni materiali connessi e funzionali esclusivamente alla realizzazione degli interventi in progetto (per un massimo del 20% del contributo complessivo concesso)	Nota: per un massimo del 20% del contributo complessivo concesso A5 = max 20% di C
A6 - IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e solo se non recuperabile, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente	
B – Eventuale Quota Totale Cofinanziamento	
C - Totale Finanziamento Richiesti C=(A-B)	

Il Totale Finanziamento richiesto non potrà superare le seguenti soglie: Tipologia 1 - quota massima di contributo 400.000,00 euro; Tipologia 2 - quota massima di contributo 200.000,00 euro e non essere inferiore a 20.000,00 euro.

QUARTO STEP - DOCUMENTAZIONE DI PARTECIPAZIONE

Si ricorda che i campi contrassegnati con * sono da considerarsi obbligatori ai fini della validazione e inoltro della richiesta.

I Soggetti Proponenti devono produrre sul portale, la seguente **Documentazione Amministrativa**, in formato elettronico PDF:

- a. "Domanda di contributo" generata direttamente sulla piattaforma e firmata digitalmente, **esclusivamente in modalità PAdES**, dal Legale Rappresentante del Comune (o suo delegato), ovvero dal RUP dell'intervento; in caso di delega, questa dovrà essere allegata e corredata da copia del documento d'identità in corso di validità del delegante.
- b. Atto dell'organo deliberante del Soggetto Proponente con il quale:
 - si approva il progetto proposto, il cui livello minimo ammesso è quello definito "Fattibilità tecnico-economica", di cui all'art.41 del D.lgs. n.36/2023;
 - si dà mandato al Legale Rappresentante (o suo delegato), ovvero al RUP dell'intervento, di

- avanzare domanda di contributo, nonché di adempiere a tutti gli atti necessari;
- si dichiara di aver titolo di proprietà dell'immobile oggetto della richiesta di contributo;
- si dichiara l'anno di costruzione dell'immobile (coincidente con la data di fine lavori);
- si impegna a vincolare sul bilancio dell'Ente la quota di spesa prevista a carico dello stesso per l'eventuale cofinanziamento e/o eventuali maggiori oneri non riconosciuti dall'Avviso;
- si dichiara che per la stessa proposta progettuale, o parte di essa, presentata con il presente Avviso, non sono stati già richiesti e/o concessi, in parte o totalmente, altri finanziamenti con fondi pubblici (incluso PNRR) o privati;
- si dichiara che, in caso di finanziamenti per interventi già avviati, l'istanza presentata riguarda una proposta progettuale relativa ad ulteriori lotti funzionali o ampliamenti, senza copertura finanziaria al momento della presentazione della domanda di cui al precedente finanziamento.
- si prende atto della nomina del Responsabile Unico del Procedimento, effettuata con atto del Soggetto Proponente;
- si impegna a trasmettere agli uffici competenti della Regione Lazio ogni documentazione e/o informazione richiesta, sia ai fini delle verifiche tecnico-amministrative che per il monitoraggio periodico;
- si autorizza l'accesso alla struttura del personale della Regione Lazio incaricato delle verifiche, prima, durante e dopo i lavori.

c. visura catastale storica;

d. Dichiarazione dell'ordine di priorità della proposta progettuale da finanziare, nel caso in cui siano presentate più domande di contributo, come indicato all'art. 4 del presente Avviso.

I Soggetti Proponenti devono produrre sul portale, altresì, la seguente **Documentazione Tecnica**, in formato elettronico PDF:

- a. elaborati di progetto, conformi alla vigente normativa per il livello progettuale presentato, timbrati e firmati digitalmente dal progettista incaricato (cfr. Allegato I.7 del D.lgs. n.36/2023);
- b. rilievo fotografico dell'edificio interessato dagli interventi tale da comprendere inequivocabilmente lo stato attuale (minimo 4 foto dai quattro punti cardinali verso il centro, oltre un adeguato numero di foto dello stato interno dei locali);
- c. dichiarazione sottoscritta dal RUP nella quale venga indicato l'elenco degli eventuali vincoli ricadenti sull'immobile oggetto dell'intervento, le autorizzazioni, i nulla osta e i pareri necessari e quelli già ottenuti, incluso il sistema di gara che si intende utilizzare per l'affidamento dei lavori;
- d. copia degli eventuali nulla-osta e/o autorizzazioni varie già ottenuti o rilasciati dagli Enti preposti;
- e. relazione tecnica asseverata nella quale siano descritte dettagliatamente tutte le opere previste in progetto e sia dichiarata la tipologia di intervento o, in caso di più tipologie di interventi, quella prevalente in termini economici, rilevabile nel computo metrico.

Documentazione Amministrativa e tecnica	
DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	
Atto dell'organo deliberante del Soggetto Proponente *	Unico file in formato pdf, p7m, zip, rar, p7z di dimensioni massima di 50 mb
Visura catastale storica *	Unico file in formato pdf, p7m, zip, rar, p7z di dimensioni massima di 50 mb
Dichiarazione dell'ordine di priorità della proposta progettuale da finanziare, nel caso in cui siano presentate più domande di contributo, come indicato all'art. 4 del presente Avviso *	Unico file in formato pdf, p7m, zip, rar, p7z di dimensioni massima di 50 mb

DOCUMENTAZIONE TECNICA	
Elaborati di progetto, conformi alla vigente normativa per il livello progettuale presentato, timbrati e firmati digitalmente dal progettista incaricato (cfr. Allegato I.7 del D.lgs. n.36/2023 *	Unico file in formato pdf, p7m, zip, rar, p7z di dimensioni massima di 50 mb
Rilievo fotografico dell'edificio interessato dagli interventi tale da comprendere inequivocabilmente lo stato attuale (<i>minimo 4 foto dai quattro punti cardinali verso il centro, oltre un adeguato numero di foto dello stato interno dei locali</i>) *	Unico file in formato pdf, p7m, zip, rar, p7z di dimensioni massima di 50 mb
Dichiarazione sottoscritta dal RUP nella quale venga indicato l'elenco degli eventuali vincoli ricadenti sull'immobile oggetto dell'intervento, le autorizzazioni, i nulla osta e i pareri necessari e quelli già ottenuti, incluso il sistema di gara che si intende utilizzare per l'affidamento dei lavori *	Unico file in formato pdf, p7m, zip, rar, p7z di dimensioni massima di 50 mb
Copia degli eventuali nulla-osta e/o autorizzazioni varie già ottenuti o rilasciati dagli Enti preposti	Unico file in formato pdf, p7m, zip, rar, p7z di dimensioni massima di 50 mb
Relazione tecnica asseverata nella quale siano descritte dettagliatamente tutte le opere previste in progetto e sia dichiarata la tipologia di intervento o, in caso di più tipologie di interventi, quella prevalente in termini economici, rilevabile nel computo metrico *	Unico file in formato pdf, p7m, zip, rar, p7z di dimensioni massima di 50 mb

QUINTO STEP - RIEPILOGO DATI ED INOLTRO DOMANDA DI CONTRIBUTO

Dopo che Soggetti Proponenti avranno inserito tutti i dati richiesti, il sistema genererà nello STEP di riepilogo della domanda un template con le informazioni prodotte in fase di compilazione. Verificate che tutte le informazioni siano corrette, sarà possibile scaricare la "Domanda di contributo" in formato PDF, tramite il pulsante "Genera PDF". La domanda dovrà essere firmata digitalmente, **esclusivamente in modalità PAdES**, dal Legale Rappresentante del Comune, o suo delegato, ovvero dal RUP dell'intervento; dovrà essere nuovamente caricata sulla piattaforma e trasmessa al protocollo regionale. In caso di delega, questa dovrà essere allegata e corredata da copia del documento d'identità in corso di validità del delegante.

Articolo 8 – Modalità di selezione delle proposte di intervento

Le modalità di selezione prevedono tre distinte fasi: ricevibilità, ammissibilità e assegnazione punteggi (sulla base dei criteri oggettivi di cui al successivo art. 11).

Le attività di istruttoria tecnico-amministrativa nelle tre fasi sopraindicate (ricevibilità, ammissibilità e assegnazione punteggi) saranno effettuate direttamente da una Commissione, nominata, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui al presente Avviso, dalla Direzione regionale "LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA" di concerto con la Direzione regionale "PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, CENTRALE ACQUISTI, FONDI EUROPEI, PNRR".

La Commissione sarà composta da tre componenti esperti in materia, dipendenti della Regione Lazio, di cui il Presidente con qualifica di dirigente e due membri con qualifica di funzionario, senza alcun onere per la finanza regionale.

Articolo 9 – Criteri di non ricevibilità

Non sono ricevibili le domande di contributo:

- a. presentate da Soggetti diversi da quelli indicati all'art. 2.
- b. pervenute dopo il termine perentorio di cui all'art. 7, indipendentemente dall'entità del ritardo, restando la trasmissione a totale rischio del Soggetto Proponente ove, per qualsiasi motivo, la domanda non venga caricata sul portale in tempo utile;
- c. inviate con forme diverse rispetto a quanto indicato nell'art. 7 (posta, email, pec, ecc.);

Articolo 10 – Criteri di non ammissibilità

Non sono ammissibili le domande di contributo:

- a. relative a interventi su immobili adibiti a destinazioni diverse dalla “**sede comunale**”, come definita nell'Appendice 1;
- b. relative alla stessa proposta progettuale già finanziata, con altri fondi pubblici (incluso PNRR) o privati, fatto salvo quanto previsto all'art. 4, ovvero che l'istanza presentata sia relativa ad una proposta progettuale per ulteriori lotti funzionali o ampliamenti, senza copertura finanziaria al momento della presentazione della domanda di cui al precedente finanziamento.
- c. Relative a interventi già in corso di esecuzione alla data di pubblicazione del presente Avviso, ossia quelli per i quali, alla data di scadenza, sia già stato pubblicato il bando e/o l'avviso di gara per l'aggiudicazione dei lavori.
- d. non conformi ai requisiti richiesti all'art. 5;
- e. con una o più di una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte, ovvero non sottoscritte dal soggetto competente;
- f. mancanti dell'impegno a vincolare sul bilancio dell'Ente la quota di spesa eventualmente prevista a carico dello stesso;
- g. relative a progetti non riconducibili alle finalità del presente Avviso o alle tipologie di intervento indicate all'art. 3;
- h. qualora la spesa complessiva del quadro economico sia inferiore a € 20.000,00.

Non sono, in ogni caso, ammissibili a contributo le spese eccedenti le aliquote indicate all'art. 6 del presente Avviso.

L'Amministrazione regionale si riserva di chiedere integrazioni o rettifiche ai documenti prodotti. Nel caso di mancato invio di quanto richiesto, entro il termine indicato nella nota ufficiale di richiesta integrativa documentale, il Soggetto Proponente sarà considerato rinunciatario e dichiarato “*non ammissibile*”.

Le domande di contributo giudicate “*non ammissibili*” non saranno oggetto della fase di valutazione, di cui al successivo art. 11 e, pertanto, non verrà attribuito alcun punteggio utile ai fini dell'inserimento in graduatoria.

Articolo 11 – Criteri di assegnazione dei punteggi

La Commissione di cui all'art. 8, verificata la ricevibilità delle domande secondo l'art. 9, verificata l'ammissibilità secondo quanto disposto dall'art. 10, procederà all'assegnazione dei punteggi oggettivi, così come indicato nel seguito.

La procedura di assegnazione dei punteggi, per le sole offerte ritenute ammissibili, prevede l'attribuzione

oggettiva di un punteggio massimo di **100 punti** per la **TIPOLOGIA 1** e un massimo di **80 punti** per la **TIPOLOGIA 2**, così suddivisi:

a) *Popolazione residente al 1° gennaio 2024 (max 20 Punti):*

TIPOLOGIA 1

20 punti	=	tra 5.000 e 10.000 abitanti
14 punti	=	tra 10.001 e 25.000 abitanti
8 punti	=	tra 25.001 e 50.000 abitanti
6 punti	=	tra 50.001 e 75.000 abitanti
4 punti	=	superiore a 75.000 abitanti

TIPOLOGIA 2

20 punti	=	inferiore 1.000 abitanti
14 punti	=	tra 1.001 e 2.000 abitanti
8 punti	=	tra 2.001 e 3.000 abitanti
6 punti	=	tra 3.001 e 4.000 abitanti
4 punti	=	Tra 4.001 e 4.999 abitanti

b) *Tipologia intervento (max 20 punti)*

20 punti	=	Miglioramento e adeguamento sismico
15 punti	=	Ristrutturazione edilizia
15 punti	=	Restauro (edifici interesse storico-culturale)
10 punti	=	Efficientamento energetico
10 punti	=	manutenzione straordinaria, manutenzione ordinaria, rinnovo impianti
5 punti	=	superamento barriere architettoniche
3 punti	=	interventi su aree esterne

c) *Percentuale cofinanziamento – solo TIPOLOGIA 1 - (max 20 punti)*

Più è elevato il cofinanziamento, maggiore è il punteggio assegnato, secondo la formula seguente:

$$P_i = [(\%i - \% \text{min}) / (\% \text{max} - \% \text{min})] * 20$$

dove:

%i = percentuale cofinanziamento del comune i-esimo

% min = è la percentuale minima di cofinanziamento tra tutte le richieste pervenute

%max = è la percentuale massima di cofinanziamento tra tutte le richieste pervenute

d) *Livello di Progettazione (definito dall'art.41 del D.lgs. 36/2023) (max 20 Punti):*

20 punti	=	Progetto Esecutivo
10 punti	=	Progetto di Fattibilità tecnico-economica

e) *Anzianità dell'immobile (max 10 Punti)*

10 punti	=	immobile costruito prima del 1970
8 punti	=	immobile costruito tra il 1970 e il 2000
5 punti	=	immobile costruito tra il 2001 e il 2015
2 punti	=	immobile costruito dopo il 2015

f) **Vincoli sull'immobile (max 10 Punti)**

- 10 punti = assenza di vincoli oppure immobile vincolato ma con nulla-osta già ottenuti alla presentazione della domanda.
 5 punti = immobile vincolato e senza nulla-osta già ottenuti.

Per ogni Tipologia, in caso di parità di punteggio complessivo, verrà data priorità al concorrente che ha ricevuto il maggior punteggio in relazione alla "Popolazione residente al 1° gennaio 2024" di cui al punto a); in caso di ulteriore parità, si passerà al maggior punteggio ricevuto in relazione al "Tipologia intervento" di cui al punto b); in caso di ulteriore parità, si passerà al maggior punteggio ricevuto in relazione alla "Percentuale cofinanziamento" di cui al punto c); in caso di ulteriore parità, si passerà al maggior punteggio ricevuto in relazione al "Livello di Progettazione" di cui al punto d); in caso di ulteriore parità, si passerà al maggior punteggio ricevuto in relazione ai "Anzianità dell'immobile" di cui al punto e); in caso di ulteriore parità, si passerà al maggior punteggio ricevuto in relazione ai "Vincoli sull'immobile" di cui al punto f). Infine, in caso di ulteriore parità di punteggio, verrà effettuato il sorteggio.

Articolo 12 – Graduatoria

La **Commissione di Valutazione**, all'esito dei lavori, trasmette alla Direzione Regionale gli elenchi delle **Domande** ritenute non ammissibili e le graduatorie di quelle ammissibili, con i contenuti di cui sopra.

I Soggetti Beneficiari saranno ammessi al contributo, secondo l'ordine della suddetta graduatoria, fino all'esaurimento del fondo stanziato per ogni esercizio finanziario, come specificato nell'art. 4.

Gli interventi ammessi in graduatoria, ma non finanziabili per mancanza di risorse negli esercizi finanziari indicati nell'art. 4, costituiranno un parco progetti e potranno essere finanziati, in caso di ulteriori disponibilità economiche, mediante scorrimento della graduatoria medesima **per un massimo di 36 mesi**.

La **Direzione Regionale** approva le graduatorie delle due tipologie (**TIPOLOGIA 1** e **TIPOLOGIA 2**) degli interventi ammessi con determinazione dirigenziale che sarà pubblicata sul **BUR Lazio (e che costituirà la data di concessione del contributo)**, sulla pagina dedicata all'**Avviso** del sito <https://inframob.regione.lazio.it/inframob/> e sul sito internet istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it, e invia ai **Comuni Beneficiari** l'**Atto di Impegno** a mezzo **PEC**, che il Legale Rappresentante deve sottoscrivere con firma digitale PADeS, entro 30 giorni dalla trasmissione dello stesso, pena la decadenza dal contributo concesso.

L'**Atto di Impegno** deve essere corredato dalla documentazione attestante l'inserimento dell'intervento finanziato nel programma triennale dei lavori pubblici e nel relativo elenco annuale, se non già prodotta in sede di richiesta, che dovrà avvenire entro trenta giorni dalla data di ricezione della medesima comunicazione, pena la decadenza dal contributo, ex art. 93, comma 3, L.R. 7 giugno 1999, n. 6 e, per contributi di importo superiore a 300.000,00 euro, da fideiussione a garanzia dell'anticipo richiesto di importo almeno pari al 30% del contributo complessivo concesso.

Con la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, il Comune beneficiario si impegna, tra l'altro, a comunicare alla **Direzione Regionale** entro il 15 ottobre dell'esercizio successivo a quello del finanziamento, l'avvenuto perfezionamento delle obbligazioni di spesa verso terzi (contratto di appalto) ai sensi dell'art. 30, comma 5 della L.R. 17 febbraio 2005, n. 9. Come ivi stabilito è facoltà della Regione Lazio concedere una proroga di tale termine, con provvedimento motivato e su istanza del Comune beneficiario da far pervenire entro i quindici giorni successivi alla data di scadenza del termine medesimo.

Articolo 13 – Durata e termini di realizzazione

I lavori dovranno concludersi **entro e non oltre 2 anni dalla concessione del finanziamento**.

Con la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, il Comune beneficiario si impegna a realizzare l'intervento in conformità a quello ammesso, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c., e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi previsti dall'**Avviso**, tra cui:

- garantire il rispetto della normativa dei Contratti Pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e ss.mm.ii. e delle norme di settore in vigore;
- acquisire tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari all'approvazione del progetto;
- conservare la documentazione prevista relativamente alle singole macrofasi e fasi procedurali, nell'allegato 4 del Regolamento Regionale 22 aprile 2020, n. 11 come approvato con D.G.R. 16 aprile 2020, n. 178 e successivamente modificato con D.G.R. del 26 gennaio 2021, n. 18;
- consentire l'accesso del personale regionale incaricato alle visite e ai sopralluoghi nelle aree e negli immobili oggetto dell'intervento;
- fornire, su richiesta della Regione Lazio, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio e del controllo, di cui all'intero procedimento;
- informare il pubblico, riportando il logo della Regione Lazio ed evidenziando il contributo ricevuto, con le seguenti modalità:
 - fornendo sul sito web del Comune una breve descrizione dell'intervento, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il contributo ricevuto riportando il logo della Regione Lazio;
 - collocando almeno un poster con informazioni sull'intervento (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario e riporti il logo della Regione Lazio, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso dell'immobile oggetto dell'intervento.

L'intervento ammesso a contributo non può essere modificato, se non per varianti in corso d'opera o modifiche contrattuali adeguatamente motivate ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e ss. mm.ii. e nei limiti consentiti dalla disciplina in materia di contratti pubblici, ferme restando le finalità e l'ammontare massimo del contributo al quale il beneficiario è stato ammesso.

Per l'esecuzione di varianti in corso d'opera possono essere utilizzate, in tutto o in parte, le economie derivanti dai ribassi d'asta (di spettanza regionale), previa autorizzazione da parte della Direzione Regionale competente ai sensi dell'art. 93, comma 4 della L.R. 7 giugno 1999, n. 6.

Articolo 14 – Modalità di erogazione delle rate del contributo

Il contributo concesso è erogato con le modalità previste dall'articolo 6 della L.R. 26 giugno 1980, n. 88 e ss. mm. e ii.:

- a. per il 20 per cento all'atto della trasmissione dell'**Atto di impegno** sottoscritto e corredato, per finanziamenti di importo superiore a 300.000,00 euro, della fideiussione nella misura minima del 30% del contributo complessivo concesso;
- b. per il 30 per cento alla presentazione del verbale di consegna dei lavori, del contratto di appalto e del **Quadro Economico** rideterminato a seguito delle procedure di affidamento;
- c. per il 30 per cento alla presentazione della dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante il raggiungimento del 50 per cento dello stato di avanzamento dei lavori;

- d. per il 20 per cento, o per il minore importo necessario, a seguito della presentazione della documentazione di collaudo o del certificato di regolare esecuzione e dell'atto di definizione ed approvazione della spesa complessiva effettivamente occorsa per la realizzazione dell'opera. Tale documentazione deve essere trasmessa alla **Direzione Regionale** entro e non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori.

Resta fermo che la documentazione prodotta dal Comune beneficiario deve in ogni caso corrispondere a quanto previsto relativamente alle singole macrofasi e fasi procedurali, nell'allegato 1 del Regolamento Regionale 22 aprile 2020, n. 11 come approvato con D.G.R. 16 aprile 2020, n. 178 e successivamente modificato con D.G.R. del 26 gennaio 2021, n. 18.

Articolo 15 – Revoca e restituzione del contributo

Il provvedimento di concessione del contributo sarà **revocato** dalla Direzione Regionale nei seguenti casi:

- a. mancato inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e nel relativo elenco annuale, al più tardi entro trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione di avvenuta concessione del finanziamento e trasmissione dell'**Atto di Impegno**, ex art. 93, comma 3, L.R. 7 giugno 1999, n. 6;
- b. mancata comunicazione circa l'avvenuto perfezionamento delle obbligazioni di spesa verso terzi (contratto di appalto) nei termini previsti dall'art. 30 della L.R. 17 febbraio 2005, n. 9, fermo restando quanto ivi stabilito in materia di eventuali proroghe da parte della competente Direzione Regionale;
- c. mancato avvio degli interventi entro il termine di tre anni dalla **Data di Concessione** del finanziamento ex art. 2, comma 10, L.R. n. 17/2014, fermo restando quanto previsto dall'art. 30, comma 3 della L.R. 17 febbraio 2005, n. 9;
- d. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al Comune beneficiario dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**;
- e. nel caso in cui il Comune beneficiario non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al Comune beneficiario;
- f. nel caso in cui si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Al verificarsi di una o più cause di revoca la Direzione Regionale, dopo avere assunto il provvedimento di revoca, provvede se del caso al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla compensazione di cui all'articolo 6 della legge regionale 24 dicembre 2010, n. 8.

Articolo 16 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del Comune indicato nella **Domanda**, successivamente formalmente comunicato alla **Direzione Regionale** o, in ogni caso, risultante al registro degli indirizzi elettronici delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) gestito dal Ministero della Giustizia. In caso di comunicazione via **PEC** senza successo, esse si intendono comunque valide nella misura in cui l'oggetto

della comunicazione è pubblicato sul **BUR Lazio**.

L'indirizzo **PEC** della Direzione Regionale competente è **dir.lavoripubblici@pec.regione.lazio.it** come eventualmente in seguito modificato e pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it.

I quesiti tecnici riferiti all'utilizzo della piattaforma INFRAMOB posso essere inviati all'indirizzo inframob@regione.lazio.it. Anche i quesiti amministrativi sull'Avviso possono essere inviati all'indirizzo inframob@regione.lazio.it e saranno gestiti in ordine di arrivo; pertanto, non si assicura il riscontro in tempo utile in caso di quesiti formulati nelle 48 ore lavorative prima della chiusura dei termini per la presentazione delle **Domande**. Eventuali risposte a domande frequenti sull'Avviso (FAQ) saranno pubblicate sull'apposita pagina dedicata all'**Avviso** della piattaforma INFRAMOB.

L'**Area Infrastrutture Sociali** provvederà, per conto della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica, a tutti gli atti necessari ai fini del presente Avviso.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi alla Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica, Via di Campo Romano, 65 - 00173 Roma (RM) con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge. Il responsabile è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica.

Ai sensi della **Disciplina Privacy** si fa riferimento alla apposita informativa prevista dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in **Appendice 3** al presente Avviso, che il Comune proponente e/o beneficiario ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati alla Regione Lazio per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**.

C O P I A

Appendice 1 – Definizioni

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni.

“Sede comunale”: immobile nella disponibilità giuridica dell'Ente, vincolato allo svolgimento di funzioni istituzionali e, quindi, destinato ad essere sede degli uffici (o parte degli uffici) dell'amministrazione comunale, nonché dell'aula per le sedute del Consiglio e della Giunta.

“Manutenzione ordinaria”: si riferisce a quanto previsto alla lettera a) dell'art.3 del DPR n. 380/2001, ovvero: *gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.*

“Manutenzione straordinaria”: si riferisce a quanto previsto alla lettera b) dell'art.3 del DPR n. 380/2001, ovvero: *le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino mutamenti urbanisticamente rilevanti delle destinazioni d'uso implicanti incremento del carico urbanistico. Nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono ricompresi anche quelli consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione d'uso. Nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono comprese anche le modifiche ai prospetti degli edifici legittimamente realizzati necessarie per mantenere o acquisire l'agibilità dell'edificio ovvero per l'accesso allo stesso, che non pregiudichino il decoro architettonico dell'edificio, purché l'intervento risulti conforme alla vigente disciplina urbanistica ed edilizia e non abbia ad oggetto immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.*

“Efficientamento energetico”: si intende l'insieme di azioni e modifiche progettate per ridurre il consumo di energia di un edificio già esistente, di un impianto o di un sistema, con lo scopo di migliorarne la classe energetica preservando o migliorando nel contempo le prestazioni e la qualità del servizio offerto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: isolamenti termici di superfici opache orizzontali e verticali verso ambienti non riscaldati, sostituzione di impianti obsoleti, sistemi di gestione dell'energia, utilizzo di energie rinnovabili, etc.).

“restauro”: si riferisce a quanto previsto alla lettera c) dell'art.3 del DPR n. 380/2001, ovvero: *gli interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano anche il mutamento delle destinazioni d'uso purché con tali elementi compatibili, nonché conformi a quelle previste dallo strumento urbanistico generale e dai relativi piani attuativi. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio.*

“ristrutturazione edilizia”: si riferisce a quanto previsto alla lettera d) dell'art.3 del DPR n. 380/2001, ovvero: *gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi altresì gli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti con diversa sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche, con le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, per l'applicazione della normativa sull'accessibilità, per l'istallazione di impianti tecnologici e per l'efficientamento energetico. L'intervento può prevedere altresì, nei soli casi espressamente previsti dalla legislazione vigente o dagli strumenti urbanistici comunali, incrementi di volumetria anche per promuovere interventi di rigenerazione urbana. Costituiscono inoltre ristrutturazione edilizia gli interventi volti al ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza. Rimane fermo che, con riferimento agli immobili sottoposti a tutela ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ad eccezione degli edifici situati in aree tutelate ai sensi degli articoli 136, comma*

1, lettere c) e d), e 142 del medesimo codice, nonché, fatte salve le previsioni legislative e degli strumenti urbanistici, a quelli ubicati nelle zone omogenee A di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 14444, o in zone a queste assimilabili in base alla normativa regionale e ai piani urbanistici comunali, nei centri e nuclei storici consolidati e negli ulteriori ambiti di particolare pregio storico e architettonico, gli interventi di demolizione e ricostruzione e gli interventi di ripristino di edifici crollati o demoliti costituiscono interventi di ristrutturazione edilizia soltanto ove siano mantenuti sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche dell'edificio preesistente e non siano previsti incrementi di volumetria.

“Lavori per il rinnovo dell’impiantistica, con tecnologie eco-efficienti”: interventi di sostituzione degli impianti tecnologici, riconducibili alla definizione di “Manutenzione straordinaria”.

“Barriere architettoniche”: ai sensi del DPR n. 503/1996 per barriere architettoniche si intendono:

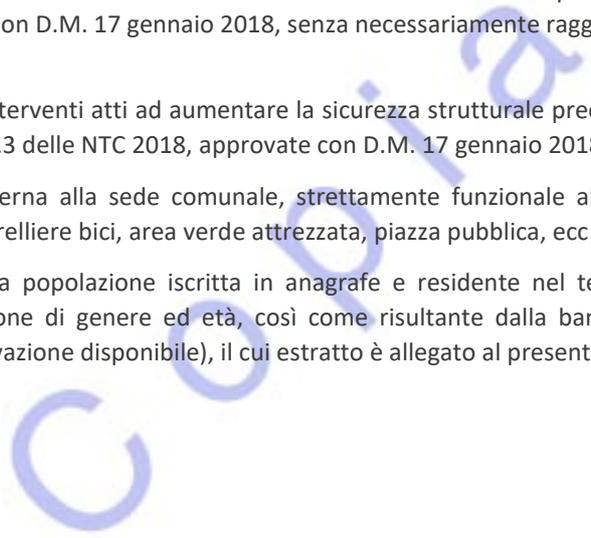
- a. gli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea;
- b. gli ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di spazi, attrezzature o componenti;
- c. la mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi.

“miglioramento sismico”: interventi atti ad aumentare la sicurezza strutturale preesistente, specificati al par. 8.4.2 delle NTC 2018, approvate con D.M. 17 gennaio 2018, senza necessariamente raggiungere i livelli di sicurezza fissati per l’adeguamento.

“adeguamento sismico”: interventi atti ad aumentare la sicurezza strutturale preesistente, conseguendo i livelli di sicurezza previsti al par. 8.4.3 delle NTC 2018, approvate con D.M. 17 gennaio 2018.

“Spazio esterno”: area esterna alla sede comunale, strettamente funzionale alla stessa, da adibire a titolo di esempio, a parcheggio, rastrelliere bici, area verde attrezzata, piazza pubblica, ecc..

“Popolazione residente”: la popolazione iscritta in anagrafe e residente nel territorio comunale del Soggetto Proponente, senza distinzione di genere ed età, così come risultante dalla banca-dati dell’ISTAT aggiornata al 1° gennaio 2024 (ultima rilevazione disponibile), il cui estratto è allegato al presente Avviso.



Appendice 2 – Dati ISTAT Popolazione residente

Dataset: Popolazione residente al 1° gennaio 2024 Lazio

	COMUNE	PR.	totale popolazione residente		COMUNE	PR.	totale popolazione residente
1	Acquapendente	VT	5273	39	Nepi	VT	9467
2	Arlena di Castro	VT	820	40	Onano	VT	890
3	Bagnoregio	VT	3327	41	Oriolo Romano	VT	3699
4	Barbarano Romano	VT	986	42	Orte	VT	9087
5	Bassano in Teverina	VT	1286	43	Piansano	VT	1998
6	Bassano Romano	VT	4629	44	Proceno	VT	530
7	Blera	VT	2892	45	Ronciglione	VT	8429
8	Bolsena	VT	3671	46	San Lorenzo Nuovo	VT	2017
9	Bomarzo	VT	1692	47	Soriano nel Cimino	VT	7909
10	Calcata	VT	909	48	Sutri	VT	6738
11	Canepina	VT	2915	49	Tarquinia	VT	15953
12	Canino	VT	5009	50	Tessennano	VT	288
13	Capodimonte	VT	1663	51	Tuscania	VT	8189
14	Capranica	VT	6354	52	Valentano	VT	2789
15	Caprarola	VT	5162	53	Vallerano	VT	2397
16	Carbognano	VT	1947	54	Vasanello	VT	3985
17	Castel Sant'Elia	VT	2411	55	Veiano	VT	2142
18	Castiglione in Teverina	VT	2301	56	Vetralla	VT	13351
19	Celleno	VT	1298	57	Vignanello	VT	4293
20	Cellere	VT	1075	58	Villa San Giovanni in Tuscia	VT	1223
21	Civita Castellana	VT	15143	59	Viterbo	VT	66188
22	Civitella d'Agliano	VT	1450	60	Vitorchiano	VT	5256
23	Corchiano	VT	3550	61	Accumoli	RI	516
24	Fabrica di Roma	VT	8217	62	Amatrice	RI	2208
25	Faleria	VT	1995	63	Antrodoco	RI	2292
26	Farnese	VT	1382	64	Ascrea	RI	208
27	Gallese	VT	2563	65	Belmonte in Sabina	RI	631
28	Gradoli	VT	1241	66	Borbona	RI	573
29	Graffignano	VT	2090	67	Borgo Velino	RI	913
30	Grotte di Castro	VT	2387	68	Borgorose	RI	4198
31	Ischia di Castro	VT	2096	69	Cantalice	RI	2439
32	Latera	VT	763	70	Cantalupo in Sabina	RI	1663
33	Lubriano	VT	854	71	Casaprota	RI	670
34	Marta	VT	3207	72	Casperia	RI	1190
35	Montalto di Castro	VT	8689	73	Castel di Tora	RI	271
36	Monte Romano	VT	1854	74	Castel Sant'Angelo	RI	1186
37	Montefiascone	VT	13008	75	Castelnuovo di Farfa	RI	996
38	Monterosi	VT	4759	76	Cittaducale	RI	6411

77	Cittareale	RI	388	121	Rocca Sinibalda	RI	779
78	Collalto Sabino	RI	382	122	Roccantica	RI	542
79	Colle di Tora	RI	367	123	Salisano	RI	477
80	Collegiove	RI	125	124	Scandriglia	RI	3227
81	Collevecchio	RI	1589	125	Selci	RI	1135
82	Colli sul Velino	RI	455	126	Stimigliano	RI	2178
83	Concerviano	RI	277	127	Tarano	RI	1366
84	Configni	RI	572	128	Toffia	RI	1071
85	Contigliano	RI	3665	129	Torri in Sabina	RI	1220
86	Cottanello	RI	530	130	Torricella in Sabina	RI	1285
87	Fara in Sabina	RI	13843	131	Turania	RI	237
88	Fiamignano	RI	1169	132	Vacone	RI	233
89	Forano	RI	3229	133	Varco Sabino	RI	160
90	Frasso Sabino	RI	754	134	Affile	RM	1404
91	Greccio	RI	1465	135	Agosta	RM	1684
92	Labro	RI	354	136	Albano Laziale	RM	39773
93	Leonessa	RI	2085	137	Allumiere	RM	3734
94	Longone Sabino	RI	516	138	Anguillara Sabazia	RM	19062
95	Magliano Sabina	RI	3459	139	Anticoli Corrado	RM	850
96	Marcatelli	RI	57	140	Anzio	RM	59633
97	Micigliano	RI	112	141	Arcinazzo Romano	RM	1222
98	Mompeo	RI	512	142	Ardea	RM	50292
99	Montasola	RI	392	143	Ariccia	RM	17971
100	Monte San Giovanni in Sabina	RI	647	144	Arsoli	RM	1361
101	Montebuono	RI	801	145	Artena	RM	13654
102	Monteleone Sabino	RI	1154	146	Bellegra	RM	2626
103	Montenero Sabino	RI	267	147	Bracciano	RM	18490
104	Montopoli di Sabina	RI	4066	148	Camerata Nuova	RM	412
105	Morro Reatino	RI	340	149	Campagnano di Roma	RM	10935
106	Nespolo	RI	195	150	Canale Monterano	RM	4174
107	Orvinio	RI	392	151	Canterano	RM	364
108	Paganico Sabino	RI	157	152	Capena	RM	10855
109	Pescorocchiano	RI	1824	153	Capranica Prenestina	RM	318
110	Petrella Salto	RI	1025	154	Carpineto Romano	RM	3995
111	Poggio Bustone	RI	1965	155	Casape	RM	608
112	Poggio Catino	RI	1275	156	Castel Gandolfo	RM	8615
113	Poggio Mirteto	RI	6124	157	Castel Madama	RM	7026
114	Poggio Moiano	RI	2790	158	Castel San Pietro Romano	RM	844
115	Poggio Nativo	RI	2560	159	Castelnuovo di Porto	RM	8617
116	Poggio San Lorenzo	RI	547	160	Cave	RM	10816
117	Posta	RI	554	161	Cerreto Laziale	RM	1073
118	Pozzaglia Sabina	RI	310	162	Cervara di Roma	RM	464
119	Rieti	RI	45286	163	Cerveteri	RM	37973
120	Rivodutri	RI	1137	164	Ciampino	RM	38670

165	Ciciliano	RM	1253	209	Nemi	RM	1870
166	Cineto Romano	RM	583	210	Nerola	RM	1906
167	Civitavecchia	RM	51697	211	Nettuno	RM	48237
168	Civitella San Paolo	RM	2011	212	Olevano Romano	RM	6353
169	Colleferro	RM	20454	213	Palestrina	RM	22138
170	Colonna	RM	4223	214	Palombara Sabina	RM	12988
171	Fiano Romano	RM	16455	215	Percile	RM	221
172	Filacciano	RM	453	216	Pisoniano	RM	732
173	Fiumicino	RM	82481	217	Poli	RM	2208
174	Fonte Nuova	RM	32719	218	Pomezia	RM	64451
175	Formello	RM	13790	219	Ponzano Romano	RM	1245
176	Frascati	RM	22805	220	Riano	RM	10417
177	Galliciano nel Lazio	RM	6505	221	Rignano Flaminio	RM	10083
178	Gavignano	RM	1872	222	Riofreddo	RM	754
179	Genazzano	RM	5711	223	Rocca Canterano	RM	171
180	Genzano di Roma	RM	22674	224	Rocca di Cave	RM	360
181	Gerano	RM	1143	225	Rocca di Papa	RM	17648
182	Gorga	RM	655	226	Rocca Priora	RM	12023
183	Grottaferrata	RM	20356	227	Rocca Santo Stefano	RM	912
184	Guidonia Montecelio	RM	88992	228	Roccagiovine	RM	243
185	Jenne	RM	320	229	Roiate	RM	634
186	Labico	RM	6427	230	Roma	RM	2751747
187	Ladispoli	RM	40855	231	Roviano	RM	1229
188	Lanuvio	RM	12892	232	Sacrofano	RM	7403
189	Lariano	RM	13176	233	Sambuci	RM	828
190	Licenza	RM	887	234	San Cesareo	RM	16223
191	Magliano Romano	RM	1375	235	San Gregorio da Sassola	RM	1422
192	Mandela	RM	904	236	San Polo dei Cavalieri	RM	2762
193	Manziana	RM	7739	237	San Vito Romano	RM	3035
194	Marano Equo	RM	770	238	Santa Marinella	RM	18446
195	Marcellina	RM	7008	239	Sant'Angelo Romano	RM	4982
196	Marino	RM	46404	240	Sant'Oreste	RM	3435
197	Mazzano Romano	RM	2936	241	Saracinesco	RM	172
198	Mentana	RM	22605	242	Segni	RM	8976
199	Monte Compatri	RM	11757	243	Subiaco	RM	8524
200	Monte Porzio Catone	RM	8582	244	Tivoli	RM	55061
201	Monteflavio	RM	1144	245	Tolfa	RM	4718
202	Montelanico	RM	2021	246	Torrita Tiberina	RM	1090
203	Montelibretti	RM	5137	247	Trevignano Romano	RM	5807
204	Monterotondo	RM	41125	248	Vallepietra	RM	232
205	Montorio Romano	RM	1910	249	Vallinfreda	RM	272
206	Moricone	RM	2442	250	Valmontone	RM	15697
207	Morlupo	RM	8476	251	Velletri	RM	52862
208	Nazzano	RM	1323	252	Vicovaro	RM	3533

253	Vivaro Romano	RM	152	297	Arpino	FR	6614
254	Zagarolo	RM	18645	298	Atina	FR	4117
255	Aprilia	LT	74470	299	Ausonia	FR	2405
256	Bassiano	LT	1433	300	Belmonte Castello	FR	676
257	Campodimele	LT	566	301	Boville Ernica	FR	8302
258	Castelforte	LT	4065	302	Broccostella	FR	2642
259	Cisterna di Latina	LT	36213	303	Campoli Appennino	FR	1609
260	Cori	LT	10379	304	Casalattico	FR	525
261	Fondi	LT	39760	305	Casalvieri	FR	2422
262	Formia	LT	36883	306	Cassino	FR	35091
263	Gaeta	LT	19300	307	Castelliri	FR	3176
264	Itri	LT	10431	308	Castelnuovo Parano	FR	846
265	Latina	LT	127859	309	Castro dei Volsci	FR	4418
266	Lenola	LT	4081	310	Castrocielo	FR	3784
267	Maenza	LT	2940	311	Ceccano	FR	22207
268	Minturno	LT	20389	312	Ceprano	FR	8050
269	Monte San Biagio	LT	6042	313	Cervaro	FR	7782
270	Norma	LT	3679	314	Colfelice	FR	1783
271	Pontinia	LT	15080	315	Colle San Magno	FR	615
272	Ponza	LT	3311	316	Colleparado	FR	879
273	Priverno	LT	13775	317	Coreno Ausonio	FR	1514
274	Prossedi	LT	1141	318	Esperia	FR	3573
275	Rocca Massima	LT	1081	319	Falvaterra	FR	513
276	Roccagorga	LT	4139	320	Ferentino	FR	20048
277	Roccasecca dei Volsci	LT	1051	321	Filettino	FR	535
278	Sabaudia	LT	19431	322	Fiuggi	FR	10079
279	San Felice Circeo	LT	10146	323	Fontana Liri	FR	2684
280	Santi Cosma e Damiano	LT	6843	324	Fontechiari	FR	1225
281	Sermoneta	LT	9994	325	Frosinone	FR	43305
282	Sezze	LT	23753	326	Fumone	FR	1951
283	Sonnino	LT	7367	327	Gallinaro	FR	1182
284	Sperlonga	LT	3042	328	Giuliano di Roma	FR	2295
285	Spigno Saturnia	LT	2856	329	Guarcino	FR	1506
286	Terracina	LT	44684	330	Isola del Liri	FR	10645
287	Ventotene	LT	689	331	Monte San Giovanni Campano	FR	11983
288	Acquafondata	FR	258	332	Morolo	FR	3164
289	Acuto	FR	1821	333	Paliano	FR	7877
290	Alatri	FR	27605	334	Pastena	FR	1284
291	Alvito	FR	2484	335	Patrica	FR	3061
292	Amaseno	FR	4082	336	Pescosolido	FR	1390
293	Anagni	FR	20627	337	Picinisco	FR	1098
294	Aquino	FR	4916	338	Pico	FR	2625
295	Arce	FR	5390	339	Piedimonte San Germano	FR	6297
296	Arnara	FR	2199	340	Piglio	FR	4331

341	Pignataro Interamna	FR	2403
342	Pofi	FR	3878
343	Pontecorvo	FR	12198
344	Posta Fibreno	FR	1027
345	Ripi	FR	5031
346	Rocca d'Arce	FR	872
347	Roccasecca	FR	6754
348	San Biagio Saracinisco	FR	297
349	San Donato Val di Comino	FR	1860
350	San Giorgio a Liri	FR	2959
351	San Giovanni Incarico	FR	3055
352	San Vittore del Lazio	FR	2360
353	Sant'Ambrogio sul Garigliano	FR	872
354	Sant'Andrea del Garigliano	FR	1265
355	Sant'Apollinare	FR	1811
356	Sant'Elia Fiumerapido	FR	5654
357	Santopadre	FR	1180
358	Serrone	FR	2954
359	Settefrati	FR	718
360	Sgurgola	FR	2361
361	Sora	FR	24811
362	Strangolagalli	FR	2274
363	Supino	FR	4600
364	Terelle	FR	285
365	Torre Cajetani	FR	1297
366	Torrice	FR	4675
367	Trevi nel Lazio	FR	1720
368	Trivigliano	FR	1611
369	Vallecorsa	FR	2395
370	Vallemaio	FR	895
371	Vallerotonda	FR	1391
372	Veroli	FR	19543
373	Vicalvi	FR	717
374	Vico nel Lazio	FR	2068
375	Villa Latina	FR	1142
376	Villa Santa Lucia	FR	2472
377	Villa Santo Stefano	FR	1598
378	Viticoso	FR	296

Dati estratti il 24 gen 2025 15:19 UTC (GMT) da I.Stat

Appendice 3 – Informativa Privacy

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Avviso rivolto ai Comuni per l'accesso ai contributi in attuazione della Legge Regionale n. 9 del 17 febbraio 2005

Gentile Legale Rappresentante,

nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali relativi all'utilizzo della piattaforma per partecipare all'Avviso "Bando per la concessione contributi per la realizzazione di opere e lavori pubblici nelle sedi comunali (con esclusione di Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo, Roma Capitale e dei Municipi di Roma), ai sensi della L.R. n. 9 del 17 febbraio 2005".

- I dati personali del Legale Rappresentante, o di un suo delegato, pervengono all'amministrazione regionale attraverso la compilazione dei campi della piattaforma "Inframob" accessibile al link: <https://inframob.regione.lazio.it/inframob/>
- I dati raccolti vengono trattati al fine di concedere i contributi per la realizzazione di opere e lavori pubblici nelle sedi comunali (con esclusione di Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo, Roma Capitale e dei Municipi di Roma), ai sensi della L.R. n. 9 del 17 febbraio 2005.
- Il trattamento consiste nella raccolta, consultazione, conservazione e cancellazione.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	<p style="text-align: center;">TITOLARE DEL TRATTAMENTO e dati di contatto</p> <p>il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it
	<p style="text-align: center;">RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE dei DATI ("DPO")</p> <p>La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.</p>
	<p style="text-align: center;">CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dati anagrafici (nome, cognome, codice fiscale) - Dati di contatto del Legale Rappresentante e del R.U.P. (indirizzo di posta elettronica, indirizzo di posta elettronica certificata, numero di telefono fisso o mobile) - Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...) di un eventuale delegato del Legale

	<p>Rappresentante</p>								
	<p style="text-align: center;">LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE</p> <p>Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per la partecipazione al procedimento di concessione di contributi disciplinato dall'Avviso diretto a tutti i comuni del Lazio (con esclusione di dei comuni di Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo, Roma Capitale e dei Municipi di Roma).</p> <p>La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere la partecipazione all'avviso.</p>								
	<p style="text-align: center;">Finalità e Base Giuridica del trattamento</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;">Finalità</th> <th style="width: 50%; text-align: center;">Base giuridica</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1. Raccolta e consultazione dei dati per la presentazione della domanda finalizzata alla concessione ed erogazione del contributo normato dall'Avviso</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - art. 6, paragrafo 1, lett. c) ed e), del RGPD; - L.R. n. 9 del 17 febbraio 2005 – art. 34; - DGR n. 749 del 3 ottobre 2024; - Avviso “Bando per la concessione contributi per la realizzazione di opere e lavori pubblici nelle sedi comunali (con esclusione di Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo, Roma Capitale e dei Municipi di Roma), ai sensi della L.R. n. 9 del 17 febbraio 2005” di cui la presente Informativa costituisce l'Appendice 3. - L.R. n. 88 del 26 giugno 1980 – artt. 4, 5 e 6; - Regolamento regionale 22 aprile 2020, n. 11 – artt. 1, 3 e 4; </td> </tr> <tr> <td>2. Conservazione dei dati</td> <td>- art. 5, comma 1, lett. e), del GDPR</td> </tr> <tr> <td>3. Cancellazione del dato</td> <td>- art. 17 del GDPR e Sentenza della Corte di Giustizia del 13 maggio 2014</td> </tr> </tbody> </table>	Finalità	Base giuridica	1. Raccolta e consultazione dei dati per la presentazione della domanda finalizzata alla concessione ed erogazione del contributo normato dall'Avviso	<ul style="list-style-type: none"> - art. 6, paragrafo 1, lett. c) ed e), del RGPD; - L.R. n. 9 del 17 febbraio 2005 – art. 34; - DGR n. 749 del 3 ottobre 2024; - Avviso “Bando per la concessione contributi per la realizzazione di opere e lavori pubblici nelle sedi comunali (con esclusione di Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo, Roma Capitale e dei Municipi di Roma), ai sensi della L.R. n. 9 del 17 febbraio 2005” di cui la presente Informativa costituisce l'Appendice 3. - L.R. n. 88 del 26 giugno 1980 – artt. 4, 5 e 6; - Regolamento regionale 22 aprile 2020, n. 11 – artt. 1, 3 e 4; 	2. Conservazione dei dati	- art. 5, comma 1, lett. e), del GDPR	3. Cancellazione del dato	- art. 17 del GDPR e Sentenza della Corte di Giustizia del 13 maggio 2014
Finalità	Base giuridica								
1. Raccolta e consultazione dei dati per la presentazione della domanda finalizzata alla concessione ed erogazione del contributo normato dall'Avviso	<ul style="list-style-type: none"> - art. 6, paragrafo 1, lett. c) ed e), del RGPD; - L.R. n. 9 del 17 febbraio 2005 – art. 34; - DGR n. 749 del 3 ottobre 2024; - Avviso “Bando per la concessione contributi per la realizzazione di opere e lavori pubblici nelle sedi comunali (con esclusione di Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo, Roma Capitale e dei Municipi di Roma), ai sensi della L.R. n. 9 del 17 febbraio 2005” di cui la presente Informativa costituisce l'Appendice 3. - L.R. n. 88 del 26 giugno 1980 – artt. 4, 5 e 6; - Regolamento regionale 22 aprile 2020, n. 11 – artt. 1, 3 e 4; 								
2. Conservazione dei dati	- art. 5, comma 1, lett. e), del GDPR								
3. Cancellazione del dato	- art. 17 del GDPR e Sentenza della Corte di Giustizia del 13 maggio 2014								
	<p style="text-align: center;">PERIODO DI CONSERVAZIONE</p> <p>Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, i dati trattati sono conservati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per la finalità di cui ai numeri da 1 a 3 per un periodo pari a 10 anni. <p>In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.</p>								
	<p style="text-align: center;">DESTINATARI</p> <p>Il trattamento dei dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.</p> <p>I soggetti che possono essere destinatari dei dati personali contenuti nel sistema sono:</p>								

	<p>- Responsabili del trattamento: Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati.</p> <p>- Autorizzati al trattamento: i dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.</p> <p>Il Titolare si avvale dei seguenti soggetti esterni:</p> <p>LAZIOcrea S.p.a., per la realizzazione e manutenzione della piattaforma Inframob. In ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti sono stipulati per iscritto dei contratti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti</p> <p>- Eventuali altri destinatari: nessuno</p>
	<p style="text-align: center;"><i>trasferimento verso Paesi terzi (extra UE) o organizzazioni internazionali</i></p> <p>Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.</p>
	<p style="text-align: center;"><i>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</i></p> <p>Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità¹; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.</p> <p>Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.</p>
	<p style="text-align: center;"><i>RECLAMI</i></p> <p>È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).</p>

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA
LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO la ringrazia della consultazione

¹ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."